



360 è votata all'attivismo, culturale, sindacale e politico. Dentro all'università, fuori ma soprattutto alla frontiera. Non si dà attivismo universitario in mancanza anche di uno solo di questi elementi:

• la politica è cultura • la cultura è politica • il sindacato è rivendicazione di cultura

Vogliamo rinnovare la grammatica dell'università, il suo lessico e la sua sintassi. Non può più essere che il linguaggio dell'università sia preso in prestito dal mondo economico neoliberista, consumista, devoto al solo profitto monetario e insensibile al profitto culturale al profitto umano.

Il linguaggio dell'università deve nascere nell'università e per l'università: il linguaggio è l'università. Senza un nostro linguaggio non possiamo capirci né essere capiti. Il linguaggio costituito è atto a trasportare contenuti anch'essi precostituiti; la società può tornare a essere permeabile alla pro positività dell'università solo quando il linguaggio sarà messo nelle condizioni di trasportare nuovi significati nuovi contenuti.

Politica universitaria è prima universitaria e poi politica; l'università è luogo di ricerca; la politica universitaria deve essere luogo di ricerca politica e non la tragica applicazione di una politica arcaica e degenerante, imposta da interessi esterni, creata solo a beneficio di soggetti con finalità opposte all'universalità universitaria.

Questa politica "ancien régime" infiltrata nell'università è devoluzione è negazione della tensione innovativa che rende l'università laboratorio effettivo di mondi diversi.

360 vuole ricercare nuove politiche, nuove culture, nuovi linguaggi

Nasce nel 1997 dall'iniziativa di studenti della Facoltà di Economia, Lingue, Scienze MM.FF.NN. e Medicina. Fin dal principio nel gruppo si delineavano due anime contraddistinte: l'una di sinistra e l'altra vicina alla Fuci. Questa caratteristica duale ci rendeva abbastanza

aperti ad ogni tipo di esperienza e distanti da pregiudizi, pronti alle discussioni, al confronto e al dialogo con ogni soggetto politico e associativo; dopo un breve periodo decidemmo il nome che ci sembrava più adatto per identificare l'associazione: 360 Gradi. Circa 2 anni fa 360 Gradi si è dotata di un proprio statuto che regola la vita interna dell'associazione; conta circa 100 iscritti provenienti da ogni Facoltà dell'Ateneo d'Annunzio e da 12 anni partecipa con una propria Lista alle elezioni studentesche universitarie eleggendo rappresentanti degli studenti in tutte le Facoltà dell'Ateneo. Nell'ultima elezione studentesca svoltasi nel maggio 2009 ha eletto 28 rappresentanti degli studenti. Il Presidente di 360 Gradi è Laura Contestabile studentessa della Facoltà di Medicina e Chirurgia e rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà da circa 2 anni.

Oltre all'attività principale di rappresentanza degli studenti, l'associazione si occupa anche di progettare e realizzare attività culturali a favore degli studenti attraverso i fondi messi a disposizione dell'Ateneo e dalle amministrazioni pubbliche. Il progetto di maggior successo è l'EMEROTECA: è un'aula studenti ubicata al piano terra della Facoltà di Lettere e Filosofia nella quale possono essere consultati quotidiani e riviste.

Altri progetti importanti sono il giornale ROMBO, le manifestazioni concertistiche STRADE MUSICALI, il MUSEO PALEONTOLOGICO JACK PALLINI, i CINEFORUM tematici organizzati nelle piazze della città, il progetto STUDENTI E TERRITORIO che si occupa della condizione abitativa degli studenti fuori sede.

Sito internet: [www.360press.com](http://www.360press.com)

e-mail: [lista360@gmail.com](mailto:lista360@gmail.com)